

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

Nomina dei soggetti Autorizzati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento dell'Università luav di Venezia per la protezione dei dati personali, degli artt. 29 e 32, comma 4, del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003.

DG/SAL/FB**Il rettore**

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("General Data Protection Regulation" - "GDPR");

visto il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice Privacy"), come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018;

visto che l'Università luav di Venezia ("Università" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali nel rispetto dell'art. 37 del GDPR ("Data Protection Officer" - "DPO");

considerato il processo di adeguamento al GDPR che ha riguardato l'intera organizzazione interna e che ha, pertanto, comportato il coinvolgimento di competenze multidisciplinari;

considerato che, in ossequio al principio di responsabilizzazione (c.d. accountability) di cui all'art. 24 del GDPR, l'Università ha definito un proprio modello organizzativo per la protezione dei dati personali, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254 del 18 dicembre 2019;

viste le modifiche all'assetto organizzativo nel frattempo intervenute;

visto il regolamento dell'Università per il trattamento e la protezione dei dati personali, emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700, e in particolare il Capo II, che definisce e aggiorna il modello organizzativo dell'Università, laddove si individuano, all'articolo 4, comma 3, quali soggetti coinvolti nella protezione dei dati personali trattati dall'Università luav di Venezia, le seguenti figure: il Titolare; il DPO; il Responsabile Interno che coadiuva il Titolare garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati; i Referenti per la protezione dei dati personali; gli Autorizzati; gli Amministratori di sistema;

preso atto che i Responsabili Interni sono individuati nella persona del Direttore Generale, dei Dirigenti delle Aree dei Servizi tecnico-amministrativi, del Direttore di Dipartimento e dei Direttori delle Scuole dell'Università e ricoprono un ruolo di indirizzo, coordinamento, controllo, nonché di programmazione della formazione del personale interno alla propria Struttura, in collaborazione con il DPO;

preso atto che, all'interno della propria Struttura, i Responsabili Interni possono nominare uno o più Referenti attribuendo loro specifici compiti operativi, finalizzati all'esecuzione degli interventi programmatici definiti dal Responsabile Interno, oltreché compiti di collaborazione con il DPO e doveri di informazione nei confronti di quest'ultimo;

considerato che tutti i soggetti che sono legati da un rapporto di dipendenza o di collaborazione all'Università e che trattano dati personali, sia su supporto informatico che cartaceo, per conto dell'Università (personale tecnico-amministrativo, docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, stagisti, consulenti e collaboratori ed eventuali altri soggetti che intrattengono rapporti di lavoro o di collaborazione con l'Università compresi gli studenti, nello svolgimento di compiti assegnati dall'Università stessa presso l'Università) devono essere designati da quest'ultima Autorizzati al trattamento ai sensi degli artt. 29 e 32, comma 4, del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, come previsto dall'art. 10 del Regolamento interno ("Autorizzati");

preso atto che gli Autorizzati, pur operando sotto la diretta autorità del Titolare, sono soggetti all'attività di coordinamento e controllo del Responsabile Interno e, se nominato, del Referente di riferimento e devono rispettare le disposizioni del GDPR, del D.Lgs. n. 196/2003 e dei Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, nonché del Regolamento dell'Università per il trattamento e la protezione dei dati personali;

considerato che, pertanto, risulta necessario procedere alla specifica nomina dei soggetti Autorizzati al trattamento dei dati personali

decreta

articolo 1

1. Il personale tecnico-amministrativo, il personale docente, i ricercatori, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, gli stagisti, i consulenti e i collaboratori e gli eventuali altri soggetti che intrattengono rapporti di lavoro o di collaborazione con l'Università, compresi gli studenti nello svolgimento di compiti assegnati dall'Università che trattano dati personali, sia su supporto informatico che cartaceo, per conto dell'Università sono designati Autorizzati al trattamento dei dati personali (Autorizzati) e sono loro attribuiti i compiti di seguito indicati.

articolo 2

1. Gli Autorizzati sono tenuti a:

- trattare i dati personali ai quali hanno accesso con la massima diligenza professionale, attenendosi alle istruzioni fornite dall'Università o dai Responsabili Interni;
- mantenere il segreto e il massimo riserbo sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui siano venuti a conoscenza durante lo svolgimento della stessa;
- accedere ai soli dati personali il cui trattamento è strettamente necessario per adempiere alle proprie mansioni e trattare i predetti dati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità e nel rispetto delle esigenze operative dell'Università, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni della normativa in tema di privacy e del Regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali;
- astenersi dall'utilizzare i dati personali per scopi diversi da quelli inerenti alle proprie mansioni, e ciò anche successivamente alla cessazione, per qualsiasi ragione o titolo, del rapporto con l'Università;
- attenersi ai doveri di fedeltà e di riservatezza, astenendosi dal comunicare i dati personali a soggetti non autorizzati, anche dopo la cessazione della presente nomina;
- partecipare ai corsi di formazione sulla normativa privacy individuati come obbligatori dal Titolare entro il termine previsto da quest'ultimo, nonché a tutti gli ulteriori eventi programmati dal Responsabile Interno e/o dal Referente;
- rispettare le misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 21 del Regolamento dell'Università per il trattamento e la protezione dei dati personali, riassunte nelle Regole operative di seguito riportate e nell'allegato Vademecum "Nozioni generali in materia di protezione dei dati personali" ("**Vademecum**"). Nel dettaglio, gli Autorizzati dovranno attenersi alle Regole operative di seguito indicate:
 - adottare tutte le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della propria credenziale di autenticazione (password) come indicato nel Vademecum nonché nel vigente regolamento di ateneo per l'accesso e l'utilizzo del servizio internet e del servizio di posta elettronica;

- custodire i dati personali oggetto di trattamento sotto la propria responsabilità diretta, conservandoli unicamente all'interno degli archivi e delle cartelle messi a disposizione dall'Università, al fine di impedire che possano essere conosciuti da soggetti non autorizzati anche facenti parte dell'Università;
- utilizzare gli strumenti di lavoro messi a disposizione dall'Università unicamente per lo svolgimento della mansione attribuita, evitando di scaricare e/o installare software senza l'autorizzazione dell'Area Tecnica ("AT");
- astenersi dall'installare strumenti hardware e/o software atti a intercettare e a modificare le comunicazioni informatiche oppure ad aggirare o a neutralizzare i sistemi di protezione installati dall'Università;
- astenersi dal trasmettere, scaricare, stampare o diffondere in qualunque altro modo contenuti di carattere indecente, osceno, razzista, sessualmente esplicito, illegale, immorale o discriminatorio;
- mantenere aggiornato il software antivirus installato dall'Università sui device che sono loro stati assegnati per lo svolgimento della propria attività;
- custodire i device utilizzati per lo svolgimento della propria attività con la massima diligenza; durante l'utilizzo del device, in caso di allontanamento anche temporaneo, bloccare le funzionalità del sistema, nonché, al termine dell'attività, effettuare il log-off dai sistemi;
- conservare gli atti e i documenti in formato cartaceo in modo da evitare distruzioni o accessi da parte di terzi non autorizzati;
- custodire in armadi chiusi a chiave i documenti cartacei contenenti dati particolari e giudiziari;
- conservare in luoghi protetti i supporti di memoria rimovibili contenenti dati personali;
- trasmettere i dati personali all'interno dell'Università esclusivamente ai soggetti che hanno necessità di accedervi per lo svolgimento della propria attività;
- comunicare i dati personali a soggetti esterni all'Università solamente in adempimento di un obbligo di legge e, ove necessario, a fronte di richiesta esplicita, scritta e motivata;
- utilizzare appropriate tecniche di cifratura individuate dall'Università in caso di memorizzazione e/o trasmissione di categorie particolari di dati personali;
- diffondere i dati personali solo ove previsto da una norma di legge applicabile;
- cancellare, e con l'eventuale assistenza di AT, i dati contenuti nei supporti rimovibili, quando non più necessari;
- utilizzare la posta elettronica e la rete internet dell'Università unicamente per finalità istituzionali; è tollerato un limitato utilizzo a fini privati, che non dovrà però in alcun modo interferire con il normale svolgimento dell'attività lavorativa;
- in caso di violazione della sicurezza, attivarsi nel rispetto della "Procedura di notifica di violazione dei dati personali" adottata dall'Università e consultabile nella sezione privacy del sito www.iuav.it; in particolare, si ha violazione di sicurezza in caso di eventi che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati;
- informare tempestivamente il Responsabile Interno, il Referente o, alternativamente, il DPO, di ogni problematica relativa al trattamento dei dati personali;
- collaborare in occasione degli audit, che verranno svolti dall'Università anche mediante il Responsabile Interno, il DPO o eventuali altri soggetti delegati, al fine di assicurare la rigorosa applicazione della normativa in tema di privacy, del Regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali e delle Regole operative, nonché il corretto rispetto delle finalità e modalità del trattamento dei dati personali determinate dal Titolare.

articolo 3

1. Il Vademecum è da considerarsi parte integrante del presente decreto. Resta fermo, comunque, l'obbligo per gli Autorizzati di prendere visione e di rispettare il contenuto integrale del Regolamento interno.

articolo 4

1. I dati personali, le finalità, le attività di trattamento che possono essere svolte dai singoli Autorizzati, nonché le Regole operative che devono essere rispettate sono più precisamente esplicitati nelle schede del Registro delle attività di trattamento relative alle mansioni degli stessi. Le specifiche schede e le Regole operative per il corretto adempimento dei compiti elencati all'art. 2 del presente decreto saranno fornite agli Autorizzati dal Responsabile Interno di riferimento.

articolo 5

1. L'osservanza degli obblighi attribuiti con la presente nomina costituisce compito d'ufficio la cui violazione può esporre a profili di responsabilità disciplinare.

articolo 6

1. Il corrispettivo per l'assunzione della qualifica di Autorizzato è da ritenersi compreso nella normale retribuzione percepita.
2. Il presente decreto è comunicato ai nominati Autorizzati, al DPO, all'Area finanza e risorse umane per gli adempimenti di conseguenza.

il rettore

Benno Albrecht